CITTA' DI GRAVELLONA TOCE
Provincia del Verbano Cusio Ossola
P.zza Resistenza,10 – Tel. 0323/848386 – Fax 0323/864168 – C.F. 00332450030

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Approvato con D.C.C. n.84 del 30.11.2009 Modificato/integrato con D.C.C. n. 57 del 20.12.2016
Modificato con D.C.C. n. 39 del 29.09.2017 – Aggiornato con D.C.C. n del 2024

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE – TESTO INTEGRATO SETTEMBRE 2017

INDICE

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI
Art. 1 Premessa
Art. 2 Finalità del Piano
Art. 3 Oggetto e contenuto del Piano
Art. 4 Gestione del Servizio
CAPO II SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO COMUNALE
Art. 5 Ambito di applicazione
Art. 6 Zonizzazione del centro abitato
CAPO III IMPIANTI PUBBLICITARI PRIVATI
Art. 7 Definizione
Art. 8 Caratteristiche tecniche e strutturali
Art. 9 Disciplina di inserimento per ambito territoriale
Art. 10 Schede identificative impianti ammessi per ogni macro area
CAPO IV IMPIANTI DI PUBBLICHE AFFISSIONI
Art. 11 Definizioni e tipologia
Art. 12 Caratteristiche impianti di pubblica affissione
Art. 13 Censimento degli impianti di pubblica affissione esistenti
CAPO V IMPIANTI PUBBLICITARI DI PROPRIETA' COMUNALE
Art. 14 Definizioni, tipologia e caratteristiche impianti pubblicitari di proprietà comunale
Art. 15 Censimento impianti pubblicitari di proprietà comunale esistenti
CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

ALLEGATO 1 CENSIMENTO IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISIONE ESISTENTI
SCHEDE FOTOGRAFICHE IDENTIFICATIVE – SETTEMBRE 2024

ALLEGATO 2 CENSIMENTO IMPIANTI PUBBLICITARI COMUNALI ESISTENTI
SCHEDE FOTOGRAFICHE IDENTIFICATIVE – SETTEMBRE 2024

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Premessa

Gli impianti pubblicitari, pur rappresentano un indiscusso veicolo di crescita aziendale e di promozione commerciale, hanno spesso rappresentato nel passato elemento di degrado all'interno del centro urbano, sia per la scarsa qualità dei materiali usati, sia per l'indifferenza rispetto ai contesti urbani oltre che per la moltitudine dei formati impiegati assumendo sempre più il ruolo di elemento di disturbo e confusione nello scenario della città.

La crescente attenzione sviluppatasi per la qualità della città e del territorio, ha reso necessaria l'introduzione del presente strumento di pianificazione in materia di pubblicità, basato sul principio della pianificazione degli impianti pubblicitari nel territorio comunale, attraverso la suddivisione in zone, riconoscendo gli impianti pubblicitari di proprietà comunale in esse presenti e definendo per ogni ambito la tipologia di impianti pubblicitari ulteriormente ammessi, stabilendo limitazioni e divieti per particolari forme pubblicitarie, nonché regolamentare l'esercizio dell'attività di pubbliche affissioni, fissando gli spazi ove essa è consentita.

Art. 2 Finalità del piano

Obiettivo principale del Piano generale degli impianti pubblicitari è regolamentare la distribuzione degli impianti pubblicitari al fine di razionalizzare il posizionamento dei manufatti sul territorio, nel rispetto delle prescrizioni e dei vincoli imposti dai vigenti strumenti urbanistici e dalle norme generali in materia di installazioni pubblicitarie.

Le presenti norme riguardano i cartelli e gli altri mezzi pubblicitari, come definiti nel vigente Regolamento comunale sulla Pubblicità, collocati nel territorio comunale lungo le strade o in vista di esse, su aree pubbliche, di uso pubblico o su aree private, sulla base delle disposizioni contenute nel presente Piano, nel Codice della Strada e nel relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione, nonché nel Decreto Legislativo del 15.11.1993 n. 507 e loro successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Piano, oltre a disciplinare la comunicazione pubblicitaria, si prefigge anche lo scopo, con riferimento all'impiantistica pubblicitaria, di tutelare i valori storico architettonici e quelli paesaggistici presenti nel territorio comunale.

Le considerazioni di carattere funzionale sulla città inducono altresì ad individuare alcune zone urbane particolarmente vocate alla pubblicità, in relazione alle particolari caratteristiche o alle destinazioni d'uso delle stesse.

Per la redazione di un vero e proprio strumento urbanistico a servizio della pubblicità, diventa indispensabile la scelta dei siti ove escludere o per contro prevedere ed incentivare l'installazione di cartellonistica pubblicitaria, conseguendo il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

a) Tutelare gli ambiti territoriali di antica formazione quali agglomerati urbani a carattere storico

b) Limitare l'ulteriore accrescersi di messaggi pubblicitari nell'ambito dell'area centrale della crociera, ad oggi caratterizzata da una forte concentrazione urbana e da un'intensa attività veicolare, in modo tale da evitare di congestionare la stessa con ulteriori messaggi visivi e creare confusione con la segnaletica stradale o ridurne la visibilità

c) Incentivare l'attività pubblicitaria, quale vero e proprio elemento del linguaggio della comunicazione e risorsa commerciale, nelle porzioni di territorio caratterizzate dalla concentrazione di insediamenti commerciali e produttivi.

d) Promuovere la pubblicità multimediale, per particolari zone del territorio, ~~prevedendo~~ ammettendo l'installazione di impianti a messaggio variabile e/o multimediale nelle aree a maggior impatto commerciale

e) Soddisfare le esigenze di pubblico interesse nel rispetto di quanto dettato dal D. Lgs. 15 novembre 1993 n. 507 e s.m.i., riconoscendo gli impianti comunale destinati alle pubbliche affissioni quantificati in relazione all'incremento delle richieste sviluppatosi nell'ultimo decennio;

f) Migliorare l'immagine della città attraverso la previsione di riqualificazione dell'arredo urbano.

Art. 3 Oggetto e contenuto del piano

Il presente piano generale degli impianti pubblicitari, come citato in premessa, si basa sul principio della pianificazione degli impianti pubblicitari nel territorio comunale, attraverso la suddivisione in zone, riconoscendo per ogni ambito territoriale, gli impianti pubblicitari esistenti e definendo la tipologia di impianti pubblicitari ammessi, stabilendo altresì limitazioni e divieti per particolari forme pubblicitarie, nonché regolamentare l'esercizio dell'attività di pubbliche affissioni, fissando gli spazi ove essa è consentita.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi di cui alle finalità espresse in premessa, nella stesura del presente piano si stabilisce quanto segue:

a) Nelle aree perimetrale nel vigente PRG quali "nuclei di antica formazione" e nell'abitato della frazione di Granerolo, saranno ammesse limitate forme di pubblicità, considerate a minor impatto ambientale, a tutela dei caratteri storici insiti degli stessi;

b) Individuare quale ambito indipendente la zona perimetrata dal vigente Piano Particolareggiato dell'Area Centrale della Crociera, limitando in tale area l'esposizione pubblicitaria;

c) Suddividere il centro abitato del territorio comunale in tre macroaree territoriali, escludendo gli ambiti di cui ai punti precedenti, di dimensioni tendenzialmente omogenee all'interno delle diverse tipologie, caratterizzate da una forte concentrazione di insediamenti commerciali e produttivi ed ammettere per tali aree l'installazione di diverse tipologie di impianti pubblicitari;

d) Riconoscere ed individuare gli impianti pubblicitari a carattere commerciale di proprietà comunale presenti nell'ambito del centro abitato, consistenti in frecce segnaletiche e cartelli, come definiti ai sensi del vigente Regolamento Comunale sulla pubblicità, in conformità ai disposti del Nuovo Codice della Strada e suo Regolamento di attuazione, prevedendo l'opportunità di affidare il servizio di gestione e manutenzione degli stessi;

e) Individuare per ogni macro area in cui è suddiviso il territorio Comunale numero massimo e tipologie di impianti pubblicitari, ulteriormente installabili da parte di privati, secondo il principio dettato dalla normativa vigente in materia di liberalizzazione del settore commerciale, strettamente legato alla materia pubblicitaria, pur ponendo limitazioni quantitative e qualitative al fine di controllare la proliferazione degli impianti pubblicitari e razionalizzare il posizionamento degli stessi sul territorio;

f) Individuare tra le tipologie di base la cartellonistica di tipo informativo per particolari zone del territorio, ammettendo l'installazione di impianti a messaggio variabile multimediale nelle aree a maggior impatto commerciale;

g) In relazione all'incremento delle richieste sviluppatosi nell'ultimo decennio, si provvede nel presente piano ad aggiornare quanto contenuto e previsto nel vigente regolamento comunale per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni, riconoscendo gli impianti pubblici in esso previsti e la distribuzione degli stessi all'interno del territorio comunale, localizzando nella tavola di piano, gli spazi destinati alle pubbliche affissioni, rideterminando altresì la ripartizione delle superfici da destinare a messaggi di natura istituzionale, sociale o necrologica e quella a rilevanza economica, nonché la superficie degli impianti da attribuire a soggetti privati;

h) Le forme pubblicitarie effettuabili su manufatti di pubblico servizio (quali paline, pensiline per fermata autobus, transenne parapedonali, cestini per rifiuti, panchine, orologi e simili) saranno assoggettate all'approvazione di apposite convenzioni, aventi lo scopo di riqualificare l'arredo urbano presente nel territorio comunale.

Art. 4 Gestione del servizio

La gestione del servizio in relazione alla sua dimensione organizzativa ed alla rilevanza economica-imprenditoriale, e' effettuata dal Comune in forma diretta.

La scelta della forma per la gestione del servizio e' di competenza dell'Amministrazione Comunale che, quando lo ritenga più conveniente sotto il profilo economico e funzionale, può affidare il servizio in concessione. In tal caso tutti gli obblighi derivanti all'Amministrazione Comunale dal presente Piano Generale e del Regolamento Comunale sulla pubblicità vigente dovranno intendersi in capo ai soggetti indicati.

Il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di proprietà comunale esistenti, destinati alla pubblicità, sia commerciali sia di pubbliche affissioni, può essere affidata a soggetti terzi mediante apposita concessione, preceduta dallo svolgimento di procedura di evidenza pubblica, tale concessione sarà disciplinata da una apposita convenzione.

CAPO II – SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO COMUNALE

Art. 5 Ambito di applicazione

Ai fini della distribuzione delle installazioni pubblicitarie nel territorio comunale il Piano prende atto della delimitazione del "centro abitato" del Comune di Gravellona Toce, così come perimetrato nel piano approvato con D.C.C. n. 54 del 24.05.1993, ed individua al suo interno i parametri da applicarsi per l'inserimento degli impianti pubblicitari siano essi pubblici o privati.

Le aree al di fuori della perimetrazione del centro abitato, costituiscono, ai fini del presente piano, porzioni di territorio periferiche, ove la collocazione di impianti pubblicitari, se posti sulle strade od in vista di esse, rimane comunque assoggettata ai disposti di cui al regolamento di attuazione del Codice della strada ed al vigente Regolamento comunale sulla Pubblicità.

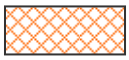
Art. 6 Zonizzazione del centro abitato

Il piano, ai fini dell'individuazione dei criteri da seguire per l'installazione dei mezzi pubblicitari relativi alla pubblicità esterna, prevede la suddivisione del territorio in cinque zone omogenee, così come rappresentate nella Tavola di Zonizzazione del Centro abitato del Piano generale degli impianti pubblicitari, regolamentate delle presenti norme. Le zone per l'installazione degli impianti pubblicitari sono:

MACROAREA 1 Comprende i Nuclei di antica formazione delimitati come zone "A" ai sensi D.M. n. 1444/1968, gli ambiti aventi carattere storico- artistico riconosciuti dal vigente PRGC, ai sensi art. 24 L.R. 56/77 e smi, e l' intero centro abitato della frazione di Granerolo.

Zona delimitata in colore "verde" nella tavola di Piano Generale degli impianti pubblicitari

MACROAREA 2 Identifica la zona centrale urbanizzata del territorio comunale, così come perimetrata nel vigente Piano Particolareggiato dell'area centrale della crociera.



Zona delimitata in colore "arancione" nella tavola di Piano Generale degli impianti pubblicitari

MACROAREA 3 Ambito territoriale comprendente la porzione di territorio verso limite Nord / Nord-Ovest della città, oltre la sponda sinistra del torrente Strona, comprendente l'area commerciale sviluppatosi lungo la Statale 34 del Lago Maggiore di Corso Marconi, via Trattati di Roma, e la Statale 33 del Sempione, lungo Corso Sempione.

Zona delimitata in colore "rosa" nella tavola di Piano Generale degli impianti pubblicitari

MACROAREA 4 Ambito comprendente la porzione di territorio verso limite comunale Nord/Nord-Est, sponda destra del torrente Strona, accorpante la zona industriale e l'ambito lungo la Strada Statale 33 del Sempione di Corso Milano

Zona delimitata in colore "giallo" nella tavola di Piano Generale degli impianti pubblicitari

MACROAREA 5 Ambito Sud/Sud-Est, comprendente la porzione di territorio lungo la Strada Provinciale 229 del Lago D'Orta del Sempione, sponda sinistra del Torrente Strona

Zona delimitata in colore "azzurro" nella tavola di Piano Generale degli impianti pubblicitari

1. Tutte le zone sopra descritte sono individuate e distinte cromaticamente nell'allegata cartografia denominata "Zonizzazione del territorio comunale", parte integrante del presente Piano Generale degli impianti Pubblicitari.
2. Per le tipologie di impianti pubblicitari ammesse e/o vietate all'interno di ogni "macroarea" si rimanda al successivo Capo III
3. Eventuali e successive modifiche alla perimetrazione del centro abitato o dei vincoli ad esso collegati sono automaticamente recepite dal presente piano e dall'allegata cartografia, fatte salve le opportune verifiche e precisazioni interpretative da inserire espressamente.
4. Per ciascuna zona dovranno comunque essere rispettate, oltre alle indicazioni specifiche riportate negli articoli successivi, tutte le norme vigenti in materia, art. 23 del Nuovo Codice della Strada e indicate al Capo I 'Pubblicità sulle strade e sui veicoli' del 'regolamento di attuazione del Codice della strada', DPR 16/12/92 n.495 (artt. 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 56, 58) e successive modifiche ed integrazioni.

CAPO III – IMPIANTI PUBBLICITARI PRIVATI

Art. 7 Definizione

1. Ai fini del presente Piano per impianto pubblicitario si intende qualunque manufatto destinato a supportare messaggi pubblicitari o promozionali in genere, idoneo ad evidenziare e promuovere attività professionali, esercizi commerciali, produttivi o di servizio, ovvero ad esporre messaggi informativi o pubblicitari in genere.
2. Gli impianti pubblicitari vengono classificati per categoria, durata, tipologia, finalità del messaggio (utilizzo) e caratteristiche specifiche.
3. Le tipologie e caratteristiche specifiche sono quelle definite nel vigente Regolamento comunale sulla Pubblicità, in conformità a quanto disposto dall'art. 47 del DPR n. 495/92 e s.m.i. in combinato con le prescrizioni dell'articolo 23, comma 9, del Nuovo Codice della Strada.

Art. 8 Caratteristiche tecniche e criteri strutturali degli impianti

1. Tutti gli impianti pubblicitari da installare in modo permanente devono rispondere ad un unico criterio progettuale: per ogni macroarea, sarà acconsentita l'installazione delle diverse tipologie ammesse purché uniformate alla tipologia degli impianti pubblicitari esistenti di proprietà comunale per caratteristiche costruttive ed estetiche, se trattasi di cartelli pubblicitari e/o frecce segnaletiche.
2. Ogni impianto installato dovrà altresì rispettare i criteri tipologici e costruttivi dettati dal vigente Regolamento sulla Pubblicità, con specifico riferimento al capo III art. 28 "disciplina di inserimento impianti", a garantire Sicurezza, Decoro e Funzionalità.
3. I manufatti destinati alla pubblicità temporanea, devono essere realizzati in materiale resistente agli agenti atmosferici oltre che saldamente ancorati alle strutture escludendo lacci o corde informali; inoltre devono essere installati su strutture idonee appositamente autorizzate e collaudate.

4. E' vietato l'utilizzo di sistemi di ancoraggio che possano danneggiare i supporti o essere instabili per l'esposizione di impianti temporanei.

5. La collocazione è comunque subordinata ad autorizzazione amministrativa da parte del Comune, nei casi previsti ai sensi del Capo V del vigente Regolamento comunale sulla Pubblicità, o a comunicazione preventiva nei casi ove ammessa.

6. Gli impianti devono rispondere, nella struttura e nel loro insieme, alla capacità di resistenza ai sovraccarichi, agli urti ed in generale ai fenomeni dinamici in tutte le prevedibili condizioni di esercizio, senza deformazioni incompatibili.

7. Tutte le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento ed al carico della neve; devono essere di materiale indeformabile e saldamente realizzate ed ancorate al terreno sia nel loro complesso sia nei singoli elementi.

8. Qualora le suddette strutture costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera sia regolamentata da specifiche norme (opere in ferro, in c.a. etc.), l'osservanza di dette norme e l'adempimento degli obblighi da queste previsti deve essere documentato prima del ritiro dell'autorizzazione.

9. La struttura e gli elementi che lo costituiscono deve rispondere alle caratteristiche di resistenza al fuoco nel rispetto delle prescrizioni tecniche vigenti in materia.

10. I materiali degli elementi che lo compongono, devono conservare le proprie caratteristiche chimico-fisiche, sotto l'azione delle sollecitazioni termiche degli agenti fisici normalmente operanti e prevedibili nell'ambiente in cui si trovano, conservando inalterate le proprie caratteristiche. Tale requisito deve essere soddisfatto sotto l'azione degli agenti chimici e biologici presenti normalmente nell'ambiente (aria, acqua, ecc.), nonché sotto l'azione degli usuali prodotti per la pulizia delle superfici.

11. Tutti gli elementi che compongono l'impianto non devono presentare porosità o cavità superficiali che non siano facilmente pulibili ed ispezionabili ed evitare il ristagno di acqua e l'accumulo di sporco.

Art. 9 Disciplina di inserimento degli impianti privati

1. Per ogni macroarea territoriale, così come distinta al precedente capo II articolo 6 ed individuata cromaticamente nell'allegata cartografia denominata "Zonizzazione del territorio comunale", sono stabilite specifiche tipologie di impianti pubblicitari ammessi, sia su aree pubbliche o private, elencate nelle schede di cui al successivo articolo.

2. La collocazione degli impianti pubblicitari deve avvenire, dentro e fuori dei centri abitati, nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento comunale sulla Pubblicità vigente collocati nel territorio comunale lungo le strade o in vista di esse, su aree pubbliche, di uso pubblico o su aree private, sulla base delle disposizioni contenute nel presente Piano, nel Codice della Strada e nel relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione, nonché nel Decreto Legislativo del 15.11.1993 n. 507 e loro successive modifiche ed integrazioni, fermo restando l'obbligo del pagamento dell'imposta sulla pubblicità con la tariffa del vuoto per pieno e la corresponsione del canone C.O.S.A.P., se dovuto.

3. All'interno del centro abitato, per ogni macroaerea di suddivisione del territorio comunale, sono stabilite specifiche tipologie e quantità di impianti pubblicitari ammessi nei termini indicati nella schede di seguito riportate, come definiti nel vigente Regolamento Comunale sulla Pubblicità vigente.

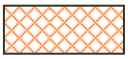
4. Sono vietati tutti gli altri mezzi pubblicitari laddove non specificatamente ammessi, con esclusione di manufatti speciali avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità o per motivate esigenze, previo ottenimento specifica autorizzazione dell'amministrazione comunale.

5. Le tipologie di impianti la cui installazione è ammessa con limitazioni quantitative massime per ogni macroarea, potranno essere installati esclusivamente su suolo pubblico, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, e non potranno essere utilizzati dalla medesima società e/o soggetti venditori di spazi pubblicitari per conto terzi, più del 25 % del totale massimo degli impianti pubblicitari messi a disposizione per ogni macroarea.

   Nel caso di soggetto privato che esercita in modo diretto la propria pubblicità, il medesimo soggetto potrà disporre di n. 1 impianto messo a disposizione per ogni macroarea.

Art. 10 Schede indentificative impianti ammessi per ogni macroarea

SCHEDA 1	**MACROAREA 1**
Comprende i Nuclei di antica formazione delimitati come zone "A" ai sensi D.M. n. 1444/1968, gli ambiti aventi carattere storico- artistico riconosciuti dal vigente PRGC, ai sensi art. 24 L.R. 56/77 e smi, e l' intero centro abitato della frazione di Granerolo.	
TIPOLOGIE IMPIANTI PUBBLICITARI AMMESSI	**QUANTITA' MASSIME AMMESSE**
INSEGNE DI ESERCIZIO, a tipologia frontale, a bandiera e realizzate con tecniche pittoriche direttamente sul muro o su altri elementi delle facciate.	**Nessuna limitazione quantitativa, purchè installate nella sede dell'attività a cui si riferisce.**
PREINSEGNA	**Ammesso unicamente il mantenimento di quelle esistenti di proprietà comunale, non consentite ulteriori installazioni.**
SORGENTE LUMINOSA	**Nessuna limitazione quantitativa.**
IMPIANTI PUBBLICITARI DI SERVIZIO	**Nessuna limitazione quantitativa.**
TARGHE E TARGHE PUBBLICITARIE	**Nessuna limitazione quantitativa.**
BACHECHE	**Nessuna limitazione quantitativa.**
TENDE	**Nessuna limitazione quantitativa.**
VETROFANIE E VETROGRAFIE	**Nessuna limitazione quantitativa.**
SEGNALI TURISTICI E DI TERRITORIO	**Nessuna limitazione quantitativa.**
IMPIANTI PER PUBBLICHE AFFISSIONI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
VOLANTINI, OPUSCOLI E SIMILI	**Nessuna limitazione quantitativa.**

SCHEDA 2	**MACROAREA 2** 
Identifica la zona centrale urbanizzata ricadente in ambito di Piano Particolareggiato dell'area urbana centrale della Crociera, come perimetrata nel vigente PRGC.	
TIPOLOGIE IMPIANTI PUBBLICITARI AMMESSI	**QUANTITA' MASSIME AMMESSE**
INSEGNE PUBBLICITARIE E DI ESERCIZIO, a tipologia frontale, a bandiera orizzontale e verticale, sulle facciate e su supporto proprio, realizzate con tecniche pittoriche direttamente sul muro o su altri elementi delle facciate.	**Nessuna limitazione quantitativa**
PREINSEGNA	**Ammessi esclusivamente impianti di proprietà comunale.**
SORGENTE LUMINOSA	**Nessuna limitazione quantitativa.**
IMPIANTI PUBBLICITARI DI SERVIZIO	**Nessuna limitazione quantitativa.**
TARGHE E TARGHE PUBBLICITARIE	**Nessuna limitazione quantitativa.**
BACHECHE	**Nessuna limitazione quantitativa.**
TENDE	**Nessuna limitazione quantitativa.**
VETROFANIE E VETROGRAFIE	**Nessuna limitazione quantitativa.**
SEGNALI TURISTICI E DI TERRITORIO	**Nessuna limitazione quantitativa.**
IMPIANTI PER PUBBLICHE AFFISSIONI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
VOLANTINI, OPUSCOLI E SIMILI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
SEGNI ORIZZONTALI RECLAMISTICI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
IMPIANTI DI PUBBLICITÀ O PROPAGANDA	**Nessuna limitazione quantitativa.**
MANIFESTO	**Nessuna limitazione quantitativa.**
IMPIANTO MUTIMEDIALE	**Limite quantitativo massimo: n. 1 impianto**
PUBBLICITÀ SONORA E FONICA	**Nessuna limitazione quantitativa.**
CARTELLI PUBBLICITARI TEMPORANEI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
PUBBLICITÀ NEI CANTIERI EDILI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
GIGANTOGRAFIE SUI PONTEGGI DI CATIERI EDILI	**Nessuna limitazione quantitativa.**

SCHEDA 3	**MACROAREA 3**
area residenziale e commerciale - produttiva sviluppatasi lungo la Statale 34 del Lago Maggiore e la Statale 33 di Corso Sempione	
TIPOLOGIE IMPIANTI PUBBLICITARI AMMESSI	**QUANTITA' MASSIME AMMESSE**
INSEGNE PUBBLICITARIE E DI ESERCIZIO	**Nessuna limitazione quantitativa**
PREINSEGNA	**Ammessi esclusivamente impianti di proprietà comunale e/o in concessione.**
SORGENTE LUMINOSA	**Nessuna limitazione quantitativa.**
IMPIANTI PUBBLICITARI DI SERVIZIO	**Nessuna limitazione quantitativa.**
TARGHE E TARGHE PUBBLICITARIE	**Nessuna limitazione quantitativa.**
BACHECHE	**Nessuna limitazione quantitativa.**
TENDE	**Nessuna limitazione quantitativa.**
VETROFANIE E VETROGRAFIE	**Nessuna limitazione quantitativa.**
SEGNALI TURISTICI E DI TERRITORIO	**Nessuna limitazione quantitativa.**
IMPIANTI PER PUBBLICHE AFFISSIONI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
VOLANTINI, OPUSCOLI E SIMILI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
SEGNI ORIZZONTALI RECLAMISTICI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
IMPIANTI DI PUBBLICITÀ O PROPAGANDA	**Nessuna limitazione quantitativa.**
MANIFESTO	**Nessuna limitazione quantitativa.**
IMPIANTO MUTIMEDIALE	**Limite quantitativo massimo: n. 2 impianti**
PUBBLICITÀ SONORA E FONICA	**Nessuna limitazione quantitativa.**
CARTELLI PUBBLICITARI TEMPORANEI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
PUBBLICITÀ NEI CANTIERI EDILI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
GIGANTOGRAFIE SUI PONTEGGI DI CANTIERI EDILI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
CARTELLI PUBBLICITARI	**Ammesso il mantenimento di quelli esistenti di proprietà comunale, consentite ulteriori installazioni esclusivamente su suolo pubblico, nel limite totale di: n. 20 impianti per macroarea di cui:** ▪ **n. 4 cartelli installabili esclusivamente per conto dell'amministrazione Comunale co\n le seguenti limitazioni:** **- n. 2 dimensione massima 12 mq.** **- n. 2 dimensione massima 6 mq.** ▪ **n. 16 installabili dai privati con le seguenti limitazioni:** **- n. 8 * dimensione massima 12 mq.** **- n. 8 * dimensione massima 6 mq.**
STRISCIONI LOCANDINE E STENDARDI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
MEZZI PUBBLICITARI NELLE STAZIONI DI SERVIZIO E NEI PARCHEGGI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
***Ulteriore prescrizione:** **Per la tipologie di impianti la cui installazione è ammessa dai privati con limitazioni quantitative massime per ogni macroarea, non potranno essere utilizzati dalla medesima società e/o soggetti venditori di spazi pubblicitari per conto terzi, più del 25 % del totale massimo degli impianti pubblicitari messi a disposizione per ogni macroarea.** **Nel caso di soggetto privato che esercita in modo diretto la propria pubblicità, il medesimo soggetto potrà disporre di 1 impianto messo a disposizione per ogni macroarea.**	

SCHEDA 4	**MACROAREA 4**
identifica l'intera "zona Industriale" e l'ambito commerciale produttivo lungo SS 33 di Corso Milano	
TIPOLOGIE IMPIANTI PUBBLICITARI AMMESSI	**QUANTITA' MASSIME AMMESSE**
INSEGNE PUBBLICITARIE E DI ESERCIZIO	**Nessuna limitazione quantitativa**
PREINSEGNA	**Ammessi esclusivamente impianti di proprietà comunale e/o in concessione.**
SORGENTE LUMINOSA	**Nessuna limitazione quantitativa.**
IMPIANTI PUBBLICITARI DI SERVIZIO	**Nessuna limitazione quantitativa.**
TARGHE E TARGHE PUBBLICITARIE	**Nessuna limitazione quantitativa.**
BACHECHE	**Nessuna limitazione quantitativa.**
TENDE	**Nessuna limitazione quantitativa.**
VETROFANIE E VETROGRAFIE	**Nessuna limitazione quantitativa.**
SEGNALI TURISTICI E DI TERRITORIO	**Nessuna limitazione quantitativa.**
IMPIANTI PER PUBBLICHE AFFISSIONI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
VOLANTINI, OPUSCOLI E SIMILI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
SEGNI ORIZZONTALI RECLAMISTICI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
IMPIANTI DI PUBBLICITÀ O PROPAGANDA	**Nessuna limitazione quantitativa.**
MANIFESTO	**Nessuna limitazione quantitativa.**
IMPIANTO MUTIMEDIALE	**Limite quantitativo massimo: n. 2 impianti**
IMPIANTO DI INSEGNE O TARGHE COORDINATE	**Nessuna limitazione quantitativa.**
PUBBLICITÀ SONORA E FONICA	**Nessuna limitazione quantitativa.**
CARTELLI PUBBLICITARI TEMPORANEI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
PUBBLICITÀ NEI CANTIERI EDILI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
GIGANTOGRAFIE SUI PONTEGGI DI CANTIERI EDILI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
CARTELLI PUBBLICITARI	**Ammesso il mantenimento di quelli esistenti di proprietà comunale, consentite ulteriori installazioni esclusivamente su suolo pubblico, nel limite totale di :** **Ammesso il mantenimento di quelli esistenti di proprietà comunale, consentite ulteriori installazioni esclusivamente su suolo pubblico, nel limite totale di:** **n. 20 impianti per macroarea di cui:** ▪ **n. 4 cartelli installabili esclusivamente per conto dell'amministrazione Comunale co\n le seguenti limitazioni:** **- n. 2 dimensione massima 12 mq.** **- n. 2 dimensione massima 6 mq.** ▪ **n. 16 installabili dai privati con le seguenti limitazioni:** **- n. 8 * dimensione massima 12 mq.** **- n. 8 * dimensione massima 6 mq.**
STRISCIONI LOCANDINE E STENDARDI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
MEZZI PUBBLICITARI NELLE STAZIONI DI SERVIZIO E NEI PARCHEGGI	**Nessuna limitazione quantitativa.**

***Ulteriore prescrizione:**
Per le tipologie di impianti la cui installazione è ammessa dai privati con limitazioni quantitative massime per ogni macroarea, non potranno essere utilizzati dalla medesima società e/o soggetti venditori di spazi pubblicitari per conto terzi, più del 25 % del totale massimo degli impianti pubblicitari messi a disposizione per ogni macroarea.
Nel caso di soggetto privato che esercita in modo diretto la propria pubblicità, il medesimo soggetto potrà disporre di 1 impianto messo a disposizione per ogni macroarea.

SCHEDA 5	**MACROAREA 5**
ambito commerciale produttivo lungo la Strada Provinciale 229 del Lago D'Orta, Corso Roma	
TIPOLOGIE IMPIANTI PUBBLICITARI AMMESSI	**QUANTITA' MASSIME AMMESSE**
INSEGNE PUBBLICITARIE E DI ESERCIZIO	**Nessuna limitazione quantitativa**
PREINSEGNA	**Ammessi esclusivamente impianti di proprietà comunale e/o in concessione.**
SORGENTE LUMINOSA	**Nessuna limitazione quantitativa.**
IMPIANTI PUBBLICITARI DI SERVIZIO	**Nessuna limitazione quantitativa.**
TARGHE E TARGHE PUBBLICITARIE	**Nessuna limitazione quantitativa.**
BACHECHE	**Nessuna limitazione quantitativa.**
TENDE	**Nessuna limitazione quantitativa.**
VETROFANIE E VETROGRAFIE	**Nessuna limitazione quantitativa.**
SEGNALI TURISTICI E DI TERRITORIO	**Nessuna limitazione quantitativa.**
IMPIANTI PER PUBBLICHE AFFISSIONI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
VOLANTINI, OPUSCOLI E SIMILI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
SEGNI ORIZZONTALI RECLAMISTICI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
IMPIANTI DI PUBBLICITÀ O PROPAGANDA	**Nessuna limitazione quantitativa.**
MANIFESTO	**Nessuna limitazione quantitativa.**
IMPIANTO MUTIMEDIALE	**Limite quantitativo massimo: n. 1 impianto**
IMPIANTO DI INSEGNE O TARGHE COORDINATE	**Nessuna limitazione quantitativa.**
PUBBLICITÀ SONORA E FONICA	**Nessuna limitazione quantitativa.**
CARTELLI PUBBLICITARI TEMPORANEI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
PUBBLICITÀ NEI CANTIERI EDILI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
GIGANTOGRAFIE SUI PONTEGGI DI CANTIERI EDILI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
CARTELLI PUBBLICITARI	**Ammesso il mantenimento di quelli esistenti di proprietà comunale, consentite ulteriori installazioni esclusivamente su suolo pubblico, nel limite totale di: n. 5 impianti per macroarea di cui:** ▪ **n. 1 cartello installabili esclusivamente per conto dell'amministrazione Comunale di dimensione massima 6 mq.** ▪ **n. 4 * installabili dai privati di dimensione massima 6 mq.**
STRISCIONI LOCANDINE E STENDARDI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
MEZZI PUBBLICITARI NELLE STAZIONI DI SERVIZIO E NEI PARCHEGGI	**Nessuna limitazione quantitativa.**
***Ulteriore prescrizione:** **Per le tipologie di impianti la cui installazione è ammessa dai privati con limitazioni quantitative massime per ogni macroarea, non potranno essere utilizzati dalla medesima società e/o soggetti venditori di spazi pubblicitari per conto terzi, più del 25 % del totale massimo degli impianti pubblicitari messi a disposizione per ogni macroarea.** **Nel caso di soggetto privato che esercita in modo diretto la propria pubblicità, il medesimo soggetto potrà disporre di 1 impianto messo a disposizione per ogni macroarea.**	

CAPO IV – IMPIANTI DI PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 11 Definizione e tipologia impianti di pubblica affissione

Per impianti di pubbliche affissioni si intendono tutti gli impianti di proprietà del Comune, collocati esclusivamente su aree pubbliche o immobili privati sui quali il Comune esercita il diritto di affissione, direttamente o tramite concessionario, in conformità ai disposti dettati dal D. Lgs. 15 novembre 1993 n. 507 e s.m.i.

In base alla finalità dei messaggi, gli impianti di pubblica affissione si distinguono in:

a) **Affissione Istituzionale**: su tali impianti sono affissi manifesti contenenti comunicazioni di pubblico interesse di carattere istituzionale, sociale o, comunque, privi di rilevanza economica; sono effettuate per richiesta dell'Amministrazione Comunale, di altri soggetti pubblici o per istanza di privati. Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura istituzionale culturale, sportiva, sociale o comunque prive di natura commerciale effettuate dal Servizio Affissioni per comunicazioni ritenute dall'Amministrazione comunale di pubblico interesse ed adempiere ad obblighi di legge, su richiesta di altri soggetti pubblici, ovvero su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate nel Regolamento per l'applicazione della imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni. L'affissione avviene per opera del Comune o del Concessionario del Servizio di Pubblica Affissione.
b) **Affissione Necrologica**: Su tali impianti sono affissi annunci, ringraziamenti ed anniversari relativi ad eventi luttuosi, effettuati su istanza di privati ed effettuate dal Servizio Affissioni o eseguita dalle aziende del settore sugli spazi assegnati.
c) **Affissione Commerciale**: su tali impianti vengono affissi manifesti contenenti comunicazioni aventi rilevanza economica, comunque di natura commerciale
d) **Affissione Diretta**: si intendono le affissioni di manifesti cartacei effettuate direttamente da soggetti privati, diversi dal comune e dai suoi concessionari, anche per conto altrui.

Art. 12 Caratteristiche impianti di pubblica affissione

1. Il presente piano definisce la tipologia, le quantità e la collocazione degli impianti destinati alle pubbliche affissioni presenti all'interno del territorio comunale

2. In conformità a quanto dispone il terzo comma dell'art.18 del D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, tenuto conto della popolazione del Comune di Gravellona Toce, la superficie totale espositiva degli impianti esistenti adibiti alle pubbliche affissioni è pari a mq. 366,60, proporzionata al numero di abitanti e, comunque, ampiamente superiore ai minimi prescritti, pari a mq. 12 per ogni mille abitanti.

3. La superficie complessiva degli impianti per le pubbliche affissioni, sopra determinata, e' ripartita come appresso:
   a) il 17 % e' destinata alle affissioni di natura istituzionale, sociale o comunque priva di rilevanza economica, effettuata dal servizio comunale ovvero concessa in appalto;
   b) Il 10 % e' destinata alle affissioni di natura necrologica, effettuate dal servizio comunale ovvero concessa in appalto;
   c) il 73 % e' destinata alle affissioni di natura commerciale, effettuate dal servizio comunale ovvero concessa in appalto;

4. Tutti gli impianti hanno, di regola, dimensioni pari o multiple di cm. 70x100 (140x100 – 200x140), oltre che gli impianti tipo Poster (600x300) ove previsti, e sono collocati in posizioni che consentono la libera e totale visione e percezione del messaggio pubblicitario da spazi pubblici per tutti i lati che vengono utilizzati per l'affissione.

5. Ciascun impianto reca, in alto o sul lato destro, una targhetta con l'indicazione "Città di Gravellona Toce - Servizio Pubbliche Affissioni" ed il numero di individuazione dell'impianto.

6. Il presente piano, al successivo articolo e nelle schede descrittive fotografiche di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale delle presenti norme, identifica ogni impianto affissionale di proprietà comunale, individuato planimetricamente nell'allegata tavola cartografica di zonizzazione del territorio comunale, indicando per ogni impianto:

a) la destinazione dell'impianto;
b) l'ubicazione;
c) la tipologia;
d) la dimensione;
e) la numerazione dell'impianto ai fini della sua individuazione.

7. La ripartizione degli spazi destinati alle pubbliche affissioni, nonché la collocazione degli stessi, ai sensi del D.Lgs. 507/1993, può essere rideterminata ogni due anni, con deliberazione da adottarsi entro il 31 ottobre e che entra in vigore dal 1 gennaio dell'anno successivo, qualora nel periodo trascorso si siano verificate ricorrenti eccedenze od insufficienze di spazi in una o più categorie, rendendo necessario il riequilibrio delle superfici alle stesse assegnate in relazione alle effettive necessita' accertate.

8. Il Comune ha facoltà di provvedere allo spostamento dell'ubicazione degli impianti per le pubbliche affissioni per motivi di pubblico interesse ed in qualsiasi momento risulti necessario per esigenze di servizio, circolazione stradale, realizzazione di opere od altri motivi.

Art. 13 Censimento impianti di pubblica affissione esistenti

Il presente piano definisce la tipologia, le quantità e la collocazione degli impianti destinati alle pubbliche affissioni presenti all'interno del territorio comunale, come individuati nell'allegata cartografia denominata "Zonizzazione del territorio comunale", e descritti nella seguente tabella di censimento:

Rif.	n.	Dimensioni	Tiopoligia	Ubicazione	Carattere	**Mq**	**Mq**	**Mq**
1	1	200x140	a muro	piazza Resistenza	necrologico	**2,80**		
1	2	200x140	a muro	piazza Resistenza	commerciale		**5,60**	
2	1	140x200	a muro	piazza Resistenza	istituzionale			**2,80**
2	2	140x200	a muro	piazza Resistenza	commerciale		**5,60**	
3	3	200x140	a muro	piazza Resistenza	commerciale		**8,40**	
4	1	200x140	bifacciale	fronte posta	necrologico	**5,60**		
5	1	140x200	a muro	via Ottone	commerciale		**2,80**	
5	1	200x140	a muro	via Ottone	commerciale		**2,80**	
5	1	200x140	a muro	via Ottone	necrologico	**2,80**		
6	2	200x140	stendardo	piazza Vittorio Veneto	commerciale		**5,60**	
7	1	200x140	bifacciale	via U.Del Signore	commerciale		**5,60**	
8	1	140x200	bifacciale	via Liberazione	necrologico-commerciale	**2,80**		**2,80**
9	1	200x140	bifacciale	via Liberazione	commerciale		**5,60**	
10	1	140x200	stendardo	via Martiri	istituzionale			**1,40**
11	1	200x140	stendardo	via Martiri	commerciale		**2,80**	
12	1	140x200	bifacciale	via Martiri	commerciale		**5,60**	
12	1	140x100	stendardo	via Martiri	istituzionale			**1,40**
13	1	200x140	a muro	via Partigiani	necrologico-istituzionale	**1,40**		**1,40**
14	1	140x200	bifacciale	via Pedolazzi	commerciale		**5,60**	
15	1	140x200	bifacciale	via Pedolazzi	necrologico-istituzionale	**2,80**		**2,80**

16	1	140x200	stendardo	via Camona	istituzionale-necrologico	**1,40**		**1,40**
16	1	140x100	stendardo	via Camona	istituzionale			**1,40**
17	1	140x200	a muro	via Martiri	commerciale		**2,80**	
17	1	140x200	a muro	via Martiri	necrologico-istituzionale	**1,40**		**1,40**
18	1	140x200	bifacciale	via Pedolazzi	istituzionale			**2,80**
19	1	140x200	stendardo	via Monte Cerano	commercialeistituzionale		**1,40**	**1,40**
20	1	200x140	stendardo	via Pedolazzi	commerciale		**2,80**	
21	1	200x140	stendardo	via Realini	istituzionale-necrologico	**1,40**		**1,40**
22	1	140x100	stendardo	Corso sempione	istituzionale			**1,40**
23	1	140x200	stendardo	parcheggio Cimitero	istituzionale-necrologico	**1,40**		**1,40**
24	1	200x140	stendardo	parcheggio Cimitero	commerciale-istituzionale		**1,40**	**1,40**
25	4	200x140	a muro	Corso sempione	commerciale		**11,20**	
26	1	600x300	bifacciale	Via Trattati di Roma	commerciale		**36,00**	
27	5	200x140	a muro	Via Trattati di Roma	commerciale		**14,00**	
28	1	140x100	bifacciale	Corso Marconi	istituzionale			**2,80**
29	1	140x200	bifacciale	via Molino	commerciale		**5,60**	
30	1	140x200	bifacciale	via santa Maria	commerciale-istituzionale		**2,80**	**2,80**
30	1	140x100	bifacciale	via santa Maria	necrologico	**2,80**		
31	1	140x200	bifacciale	Corso Roma	commerciale		**5,60**	
32	1	600x300	bifacciale	Corso Roma	commerciale		**36,00**	
33	1	140x200	a muro	via Corridoni	commerciale		**2,80**	
34	1	140x200	a muro	via Corridoni	commerciale		**2,80**	
35	1	140x200	a muro	via Corridoni	necrologico-istituzionale	**1,40**		**1,40**
36	1	200x140	stendardo	via Gramsci	commerciale		**2,80**	
37	1	140x200	stendardo	via Gramsci	commerciale-istituzionale		**1,40**	**1,40**
38	1	200x140	a muro	via Ripari	commerciale		**5,60**	
39	1	140x200	a muro	via Del Ponte	necrologico	**2,80**		

40	1	140x200	a muro	via Del Ponte	commerciale-istituzionale		**1,40**	**1,40**
41	4	200x140	a muro	Corso Milano	commerciale		**11,20**	
42	1	140x100	bifacciale	Corso Milano	istituzionale			**2,80**
43	1	140x100	stendardo	via XX Settembre	commerciale		**1,40**	
44	1	140x200	stendardo	via XX Settembre	istituzionale-necrologico	**1,40**		**1,40**
45	1	140x200	stendardo	via Cirla	commerciale		**2,80**	
46	1	140x200	bifacciale	via Caduti sul Lavoro	commerciale		**5,60**	
46	1	200x140	bifacciale	via Caduti sul Lavoro	commerciale		**5,60**	
47	1	200x140	bifacciale	via Caduti sul Lavoro	istituzionale			**5,60**
48	1	200x140	bifacciale	via Caduti sul Lavoro	commerciale		**5,60**	
49	1	200x140	bifacciale	via Nuova	commerciale		**5,60**	
50	1	140x200	bifacciale	via Nuova	commerciale-istituzionale		**2,80**	**2,80**
51	1	200x140	bifacciale	via Nuova	commerciale		**5,60**	
52	1	200x140	bifacciale	via Risaie - park via pariani	commerciale		**2,80**	
53	1	140x200	stendardo	via Pariani	necrologico-istituzionale	**1,40**		**1,40**
54	1	200x140	stendardo	via pariani campo Sportivo	commerciale-istituzionale		**1,40**	**1,40**
55	1	200x140	stendardo	via pariani campo Sportivo	commerciale		**2,80**	
56	1	140x200	stendardo	via pariani campo Sportivo	necrologico-istituzionale	**1,40**		**1,40**
57	1	140x100	bifacciale	Cimitero Granerolo	istituzionale			**5,60**
58	1	140x200	a muro	Granerolo	commerciale		**2,80**	
59	1	140x200	a muro	Granerolo	commerciale		**2,80**	
59	1	140x200	a muro	Granerolo	necrologico-istituzionale	**1,40**		**1,40**
60	1	100x140	a muro	Chiesa Granerolo	necrologico	**1,40**		
TOT	**85**	**impianti**	**totale superficie espositiva:**		**necrologico**	**37,80**		
					commerciale		**251,20**	
					istituzionale			**60,20**
					Tot. superficie espositiva:			**349,20**

CAPO V – IMPIANTI PUBBLICITARI DI PROPRIETA' COMUNALE

Art. 14 Definizione, tipologia e caratteristiche impianti

1. Per impianti pubblicitari di proprietà comunale si intendono gli impianti di proprietà del Comune di Gravellona Toce presenti entro il territorio comunale, consistenti in impianti di frecce segnaletiche "Preinsegna" e "cartelli pubblicitari", come definiti rispettivamente ai sensi art. 5 e 7 del Regolamento Comunale sulla pubblicità vigente, in conformità alla definizione art. 47 del D.P.R. 495/92 e smi, regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada, collocati su aree pubbliche, gestiti direttamente o tramite concessionario.
2. La tipologia di impianti configurabile quale preinsegna, qualificabili anche con il termine di "segnaletica stradale pubblicitaria" o "Frecce segnaletiche", esistenti nel territorio comunale di proprietà dell'ente, sono costituiti da pannelli metallici monofacciali o bifacciali, non luminosi, di forma rettangolare, aventi le seguenti caratteristiche:
    1) possono contenere informazioni turistiche, commerciali, industriali, alberghiere, territoriali, di luogo e di pubblico interesse.
    2) I colori della pubblicità ivi installabile devono essere conformi a quanto previsto dal Codice della Strada in relazione all'attività esercitata, preferibilmente nei colori standard giallo e grigio scuro
    3) È ammesso l'abbinamento, su un'unica struttura di sostegno, di un numero massimo di sei preinsegne per ogni senso di marcia: in ogni gruppo di frecce segnaletiche, potrà essere ammessa una sola freccia per ogni singola attività, nelle misure di centimetri 25 x 125 ciascuna, o comunque dimensioni comprese fra 0,20 m x 1,00 m. e 0,3 m x 1,50 m.
    4) Ciascuna freccia deve riportare scritte in caratteri chiari e ben leggibili in lingua italiana od europea, disposti su non più di due righe sovrapposte. Eventuali marchi o logotipi potranno essere in altri colori e dovranno essere di modeste dimensioni. Il simbolo indicatore di direzione deve essere realizzato sotto forma di freccia o di triangolo, ben visibile e collocato ad una estremità del pannello.
    5) Non sono consentite, di norma, ulteriori installazioni di frecce segnaletiche o preinsegna nel territorio comunale oltre quelle presenti di proprietà del Comune

di Gravellona Toce, ad esclusione di quelle realizzate dall'ente stesso e/o dal concessionario del servizio.

6) Potranno essere ammesse installazioni di frecce segnaletiche di privati esclusivamente per motivate esigenze, qualora non risultino idonei o disponibili spazi pubblicitari esistenti, previo ottenimento specifica autorizzazione dell'amministrazione comunale.

7) Le frecce segnaletiche non devono comunque costituire intralcio alla circolazione, non devono impedire la corretta visione della segnaletica stradale e degli impianti semaforici. In prossimità delle intersezioni o di punti di potenziale pericolosità viabilistica, le frecce segnaletiche devono conformarsi a principi di minimo impatto visivo.

3. La tipologia di impianti configurabile quale "cartello pubblicitario" esistenti nel territorio comunale di proprietà dell'ente, sono costituiti da manufatti bidimensionali supportati da struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, ad esclusione delle affissioni, aventi le seguenti caratteristiche:
   1) dimensioni pari a 3 mq. (1.50x2.00h.) e 6 mq. (3.00 x 2.00h)
   2) utilizzabili su entrambe le facce anche per immagini diverse.
4. Il presente piano, al successivo articolo e nelle schede descrittive fotografiche di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale delle presenti norme, identifica ogni impianto pubblicitario di proprietà comunale, individuato planimetricamente nell'allegata tavola cartografica di zonizzazione del territorio comunale, indicando per ogni impianto:
   a) l'ubicazione;
   b) la tipologia;
   c) la dimensione;
   d) la numerazione dell'impianto ai fini della sua individuazione.
5. Il Comune ha facoltà di affidare il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di proprietà comunale esistenti, destinati alla pubblicità, a soggetti terzi mediante apposita concessione, preceduta dallo svolgimento di procedura di evidenza pubblica, disciplinata da una apposita convenzione, fermo restando l'obbligo del pagamento dell'imposta sulla pubblicità.

6. Resta facoltà altresì del Comune provvedere allo spostamento dell'ubicazione degli impianti per motivi di pubblico interesse ed in qualsiasi momento risulti necessario per esigenze di servizio, circolazione stradale, realizzazione di opere od altri motivi.

Art. 15 Censimento impianti pubblicitari di proprietà comunale esistenti

Il presente piano definisce la tipologia, le quantità e la collocazione degli impianti pubblicitari presenti all'interno del territorio comunale, come individuati nell'allegata cartografia denominata "Zonizzazione del territorio comunale", e descritti nella seguente tabella di censimento:

RIF.	UBICAZIONE	SS / SP	PROGR. KM	LATO	MACRO AREA	TIPOLOGIA		N.	SUP. mq
1	Corso Sempione	33	92+905	sx	3	frecce segnaletiche	MONOFACCIALE	1	0,310
2	Via Trattati di Roma				3	frecce segnaletiche	MONOFACCIALE	1	0,31
3	Via Albertini				3	frecce segnaletiche	MONOFACCIALE	1	0,31
4/5/6	Corso Marconi	34	0+480	sx	3	frecce segnaletiche	MONOFACCIALE	3	0,93
7	Corso Marconi	34	0+121	sx	3	frecce segnaletiche	MONOFACCIALE	1	0,31
8	Via Trattati di Roma				3	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	12
9	Via Trattati di Roma				3	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	12
10	Corso Marconi	34	0+378	sx	3	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	12
11	Via Cavagnino				3	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	12
12	Corso Marconi	34	0+515	dx	3	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
13	Corso Marconi	34	0+540	dx	3	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
14	Corso Marconi	34	0+565	dx	3	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
15	Corso Marconi	34	0+590	dx	3	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
16	Corso Marconi	34	0+615	dx	3	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6

17	Corso Marconi	34	0+640	dx	3	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
18	Via Albertini				3	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
19	Via Albertini				3	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
20	Via Trattati di Roma campo sportivo				3	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
21	Via Trattati di Roma campo sportivo				3	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
22	Via Trattati di Roma campo sportivo				3	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
23	Via Trattati di Roma campo sportivo				3	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
24	Via Trattati di Roma parcheggio cc				3	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
25	Via Trattati di Roma				3	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
26	Via Trattati di Roma				3	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
27	Via Trattati di Roma				3	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
28	Via Trattati di Roma				3	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
29	Corso Sempione	33	93+275	sx	3	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
30	Corso Sempione	33	93+208	dx	3	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
31	Corso Sempione	33	93+183	dx	3	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
32	Corso Sempione	33	93+117	dx	3	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
33	Corso Milano	33	91+325	sx	4	frecce segnaletiche	MONOFACCIALE	1	0,31
34	Corso Milano	33	91+200	dx	4	frecce segnaletiche	MONOFACCIALE	1	0,31
35	Corso Milano	33	91+225	dx	4	frecce segnaletiche	MONOFACCIALE	1	0,31
36	Via Cirla incrocio Via Pattoni				4	frecce segnaletiche	MONOFACCIALE	1	0,31
37	Via nuova incrocio via				4	frecce segnaletiche	MONOFACCIALE	1	0,31

	Cirla								
38	Via Cirla incrocio Via Nuova				4	frecce segnaletiche	MONOFACCIALE	1	0,31
39	Via Cirla incrocio Via Robinie				4	frecce segnaletiche	MONOFACCIALE	1	0,31
40	Via Cirla incrocio via XX settembre				4	frecce segnaletiche	MONOFACCIALE	1	0,31
41	Via Cirla incrocio via XX settembre				4	frecce segnaletiche	MONOFACCIALE	1	0,31
42/43	Via Cirla incrocio Via Caduti sul lavoro				4	frecce segnaletiche	MONOFACCIALE	2	0,62
44	Via Cirla incrocio via rothpletz				4	frecce segnaletiche	MONOFACCIALE	1	0,31
45/46	Via XX Settembre incrocio Via Lagostina				4	frecce segnaletiche	MONOFACCIALE	2	0,62
47	Via Ing. Pariani incrocio Via lagostina				4	frecce segnaletiche	MONOFACCIALE	1	0,31
48	Via Lagostina				4	frecce segnaletiche	MONOFACCIALE	1	0,31
49	Via Pariani				4	frecce segnaletiche	MONOFACCIALE	1	0,31
50/51/52	Corso Milano incrocio Via ing,. Pariani				4	frecce segnaletiche	MONOFACCIALE	3	0,93
53	Corso Milano				4	frecce segnaletiche	MONOFACCIALE	1	0,31
54	Corso Milano	33	90+837	dx	4	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	12
55	Corso Milano	33	90+873	sx	4	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	12
56	Corso Milano	33	90+900	sx	4	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	12
57	Corso Milano	33	90+970	sx	4	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	12
58	Corso Milano	33	91+105	sx	4	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	12
59	Corso Milano	33	91+130	sx	4	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	12

60	Corso Milano	33	91+210	sx	4	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	12
61	Via Cirla				4	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	12
62	Corso Milano	33	91+367	dx	4	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	12
63	Corso Milano	33	91+420	sx	4	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	12
64	Corso Milano	33	91+421	dx	4	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	12
65	Corso Milano	33	91+470	dx	4	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	12
66	Corso Milano	33	91+515	dx	4	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	12
67	Corso Milano	33	91+545	dx	4	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	12
68	Corso Milano	33	91+570	dx	4	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	12
69	Corso Milano	33	92+140	sx	4	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	12
70	Corso Milano	33	91+624	sx	4	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
71	Corso Milano	33	91+670	sx	4	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
72	Via Cirla				4	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
73	Via Cirla				4	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
74	Via Cirla				4	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
75	Via Cirla				4	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
76	Via Cirla				4	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
77	Via Rothepletz				4	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
78/79	Corso Roma incrocio via Ripari	229	60+400	dx	5	frecce segnaletiche	MONOFACCIALE	2	0,62
81	Corso Roma	229	59+824	dx	5	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	12
82	Corso Roma	229	59+955	dx	5	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	12
83	Corso Roma	229	59+930	dx	5	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6

84	Corso Roma	229	59+980	dx	5	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
85	Corso Roma	229	60+005	dx	5	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
86	Corso Roma	229	60+114	dx	5	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
87	Corso Roma	229	60+145	dx	5	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
88	Corso Roma	229	60+224	dx	5	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6
89	Corso Roma	229	60+255	dx	5	cartello pubblicitario	BIFACCIALE	1	6

CAPO VI – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

1. Il presente piano, approvato con provvedimento del Consiglio Comunale, entra in vigore dalla data di esecutività del relativo provvedimento.

2. Quanto contenuto e prescritto dal presente Piano dovrà essere rispettato dalla data di entrata in vigore di cui al comma precedente, sia per le nuove istanze di autorizzazione sia per le pratiche in itinere di cui non risulta ancora rilasciata la relativa autorizzazione, con relativo obbligo di adeguamento degli impianti qualora non conformi, pena inammissibilità istanza.

3. Gli impianti pubblicitari installati e regolarmente autorizzati all'entrata in vigore del presente Piano, ma non rispondenti alle disposizioni dello stesso, dovranno essere rimossi od adeguati allo scadere dell'autorizzazione, fatti salvi eventuali rinnovo rilasciato, a richiesta dell'interessato, in conformità al Regolamento sulla Pubblicità vigente.

4. I titolari degli impianti, scaduti i termini di cui al comma precedente dovranno presentare istanza all'Ufficio preposto, atta ad ottenere nuova autorizzazione, in conformità alle prescrizioni del presente Piano, del regolamento comunale sulla pubblicità e delle norme di settore vigenti al momento del deposito dell'istanza.